

da *Scrivo, ti scrivo*, ed. Galzerano, Salerno 1990

Stanno spogliando il cielo  
per torturare  
con le punte delle stelle  
i corpi dei militanti.  
Senza conoscerci ci riconosceremo  
nella sofferenza nella lotta  
nella speranza  
nel sudore comprato a borsa nera  
nei frammenti di catene  
attaccati ancora alla pelle  
senza conoscerci ci riconosceremo  
negli occhi carichi di sogni  
e anche negli insulti che come sassi  
ci sputano e ci sputeranno  
addosso ogni giorno.

Nell'essere donna un po' di più  
occasione fragile di poche volte  
occasione che torna che finisce  
che sparisce  
disagi tenerezze  
e sensuali certezze  
e canterò te  
a mia consolazione.

L'onda marina  
gioca col sonno  
rimpiange la sabbia  
sazia lo sguardo  
e ottiene un rimpianto  
che la fa riemergere.

da *Come le radici dell'albero*, ed. Fermenti Roma 1999

Talvolta mi cerco  
tra le foglie stanche  
per terra  
per dopo salire  
entrare nel vento  
essere anche odore.

Non giungerà mai a te  
questo pensiero  
che turba  
e che fa  
magnifica la notte.  
Sognante voluttà  
ogni forma notturna  
ad ogni ombra amante.

A fiato corto  
cercarti poesia  
spesso camuffata  
senza identità  
nascosta nelle pieghe  
della terra  
che non sa più  
diventare terra di terra  
negli occhi degli umani  
che non sono più  
gli occhi dell'alba.  
Sono nel buio  
della più tenera acqua  
a cercare la nostra origine.

Ti avevo  
vanamente cercata.  
Nelle parole senza scopo  
in certi nomi ciechi  
in certi vascelli stupiti  
e sei lì  
nei piccoli furti della memoria  
fiume  
della mia timidezza.

Prima  
della nascita del tempo  
prima  
dello schiudersi dei secoli  
ho intravisto  
i movimenti del sole  
capanna mi son fatta  
e custode  
fatta di canne e fango  
alitando il domani.

da *La notte innocente*, Pascal ed. Siena 2005

Varcare la porta bassa e poter raccogliere  
da questa luce  
ultimo raggio di un sole accondiscendente  
un sentiero  
un luogo per vincere,  
per vincerci.  
E' qui  
è quello da dove partiamo.  
La terra vuole ciò che lo spirito sogna.  
Ombra che ami ombra  
non essere passo senza domani  
giorni senza futuro  
sonno senza allarme.  
Cerchiamo il gusto delle cose  
che maturano.  
Siamo nell'attesa del prendere,  
dell'amare.  
Celebro  
in mezzo a questi canneti  
un canto assoluto più alto della speranza.  
L'estrema gioia e l'estremo dolore  
sembra attingano ad una forma pura,  
ad un tempo così ricco di essenza  
per consumare  
sale  
speranze  
e bufere.

Ombre nere.  
Ombre umide, vive.  
Tagli di fuoco  
mi prendono,  
crepuscolo  
o alba d'eternità,  
fuggiti per un tremito  
o per un gioco  
in nome di un perduto asilo.  
Notte interpretata  
e sanguigna  
ti nomino  
innocenza.

Inginocchiata  
su campi e conchiglie.  
Se la nebbia s'innalzerà  
il grido  
entrerà nelle vibrazioni  
che nel profondo delle venerdì  
giacciono come pelle liscia.

*Allungata lungo  
le radici della quercia  
la canna vuota fischierà  
l'intera vita.*

Tela di ragno a  
sottile protezione:  
perdizioni semineremo  
lontano  
dalla nostra misera cuccia.  
Come cresceranno?

*Comignoli caldi  
a nascondere  
il già nascosto.*

Affronteremo il  
sentiero dell'acqua?  
Vivremo sempre in solitudine  
o potremo dividere  
questo spicchio di luce?

*Funesta  
ma gravida  
assenza dell'amore  
ancora più inabissata.*

Nostra infinita  
incessante  
acuta

*convalescente  
perdita.*

Pagine mute  
il mio quaderno.  
Carezzo  
la casa del silenzio.  
Raccolgo muschio  
gelso e fiori,  
pietre affascinanti  
e spezzo il silenzio.  
Carezzo l'anima  
e difendo un sogno.

Debole storia  
confinata  
col bianco gesso.  
Mi aggancio carezzando  
le nostre mani:  
amante sorella amica  
bimbo o figlio  
sono mani  
di forza sublime.  
Disperazione più grande  
è vedere  
l'orrore del mondo.

Cara vita mia  
sei come la vita di tutti.  
Per curve strane e incontri di occhi  
trasciniamo una storia  
unica e sola,  
unica e mai nostra  
veramente...  
In fondo, quando saltiamo,  
cerchiamo tutti di volare.  
La mia vita è offerta  
alla vita.